

# LA SICILIA IN MOVIMENTO: IMPRESA E NUOVE IDEE

di **ELISABETTA SOGLIO**

Comincia il viaggio di Buone Notizie. Compiuto un anno lo scorso settembre, con il Comitato Scientifico che ci supporta ci siamo chiesti cosa avremmo potuto fare per arricchire il nostro inserto e renderlo ancora più utile al Terzo settore e ai lettori che ci seguono ogni martedì. L'idea del viaggio è venuta così: usciamo dalla redazione e andiamo a incontrare «a casa loro» le realtà che raccontiamo e quelle che non abbiamo ancora raccontato. Aiutati dalle istituzioni che sostengono Buone Notizie, abbiamo

definito un elenco (per ora) di 8 tappe da percorrere durante il 2019. E cominciamo oggi, da Palermo e dalla Sicilia.

L'incontro non si esaurisce nelle 2-3 ore di evento che di volta in volta organizzeremo, ma inizia settimane prima. Prima, cioè quando cominciamo a contattare le persone che sono nostre «sentinelle» nei luoghi dove stiamo per arrivare: i cronisti e i collaboratori del Corriere della Sera, ovviamente; ma anche il Centro servizi volontariato, il Forum del Terzo settore, il mondo delle cooperative, le università e anche le aziende che finanziano il sociale in tutto il Paese. Palermo è stato un po' l'esperimento e, se guardiamo alle risposte ricevute, possiamo dire che ha funzionato: siamo stati travolti dalle segnalazioni di progetti che riguardano vari ambiti d'azione. Abbiamo cercato di ordinarle e farne una selezione: in Sicilia si parla moltissimo di lotta alla mafia e di integrazione. Ma l'attenzione è alta,

come leggerete in queste pagine, anche sulle emergenze ambientali e sull'aiuto alle fasce deboli. Il tema della povertà, economica, educativa, culturale, scuote molte coscienze e ci siamo resi conto che figure di riferimento come è stata quella di don Pino Puglisi continuano a generare iniziative e azione. Ci ha colpito molto la creatività di tanti giovani che hanno trovato nel Terzo settore, come spiega anche l'inchiesta di apertura, una importante occasione occupazionale in una terra che di lavoro ne dà ancora troppo poco. E, ad esempio, il turismo sostenibile è diventato un modo per fare impresa, valorizzando il territorio e riscoprendo tradizioni millenarie. Come spiega [Carlo Borgomeo](#), presidente di [Fondazione Con il Sud](#), non si tratta di elencare buone pratiche e persone generose: ma di indicare «la traccia del possibile cambiamento, del nuovo paradigma di sviluppo». Ecco perché siamo partiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

